

ATTREZZATURE LASER

Le attrezzature laser sono sorgenti di radiazioni non ionizzanti derivate dalla amplificazione della luce mediante emissione stimolata di radiazioni. La emissione di luce si misura in nanometri ed è anche espressione dell'assorbimento da parte dei tessuti. Le sorgenti laser sono classificate in base al livello di esposizione massima ammissibile per i tessuti (=EMP), per l'occhio e per la pelle secondo la norma CEI-EN 60825-1 del 1995, in gradi di pericolosità crescente dal grado 1, 1M, 2, 2M, 3R,3B e 4.

Secondo la norma CEI 76-6 (= Comitato Elettrotecnico italiano), qualora il datore di lavoro disponga di attrezzature che appartengono alla classe 3B e 4 che sono sicuramente passibili di danni oculari, alla pelle, nonché di pericolo di incendio, è necessario che egli effettui la nomina di **un Addetto al Laser che possiede le conoscenze necessarie per la valutazione e il controllo dei rischi causati da laser, competente in fisica medica** ovvero di persona che adempie alle seguenti mansioni:

- valutazione dei rischi relativi alla installazione di laser,
- delimitazione della area di installazione con apposita segnaletica luminosa,
- adozione dei dispositivi di protezione individuale (occhiali specifici),
- partecipazione ad attività formative e di aggiornamento,
- attuazione dei controlli periodici e analisi degli eventuali infortuni causati da laser.

Sul sito dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Modena, alla voce Ambulatorio- Sicurezza sul lavoro, nell'ambito delle slides del Corso sulla sicurezza tenutosi nel 2014 sui rischi da agenti fisici, si afferma che la CEI 76-6, al punto 3.1 prevede per i piccoli ambulatori che la figura dell'Addetto al laser possa essere assunta dallo stesso utilizzatore professionista purché abbia le competenze necessarie e pertanto viene suggerito di seguire un corso specifico di 25 ore.

Coloro che accertino attraverso le schede di accompagnamento delle attrezzature di possedere macchine di classe 3B o 4 possono quindi autodeclararsi Addetto al Laser ma in caso di controllo devono poter dimostrare una competenza in materia.